



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Servizi finanziari e Risorse umane Ragioneria, Economato e Tributi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 2 del 05-01-2015

(n. 26 / 2015 del Registro Generale)

Oggetto: SERVIZI DI PULIZIA UFFICI GIUDIZIARI PERIODO 01.01.2015 - 28.02.2015-
PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 43 del 16-12-2013;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 29-09-2014, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014/2016;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 14.10.2014, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2014, nonché il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2014-2016;

VISTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali è stato differito al 31.03.2015;

VISTE le disposizioni introdotte dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

RAMMENTATO che, secondo le previsioni dell'articolo 80 del d. lgs. N. 118/2011, le disposizioni del medesimo decreto si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

RICHIAMATE, peraltro, le disposizioni del comma 12 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011, per il quale nel 2015 gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi, previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, nel testo in vigore come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa) del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

OSSERVATO, peraltro, che l'articolo 11, comma 16, del d.lgs. n. 11/2011, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti locali applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile c.d. armonizzato;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 336 del 28.10.2014 con la quale si affidava, per i motivi ivi indicati, i servizi di pulizia degli Uffici Giudiziari, per il periodo 01.10.2014 - 31.12.2014, al Consorzio di cooperative sociali Libero - Soc. Coop arl, a fronte del canone mensile di € 1.333,61, oltre IVA 22%, per complessivi € 1.627,00;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione G.C. n. 115 del 27.06.2014 con la quale, per i motivi esposti nella parte narrativa della medesima, si disponeva, tra l'altro:

1) Di provvedere alla riforma della struttura organizzativa dell'Ente al fine del perseguimento degli obiettivi di recupero di efficienza, efficacia ed economicità della propria azione amministrativa, nonché di abbattimento dei costi di gestione attualmente sopportati dall'Ente;

2) Di stabilire che il processo di rivisitazione della macrostruttura dell'Ente dovrà pervenire, oltre che al riassetto delle strutture organizzative di vertice, ad una migliore riallocazione del personale dipendente tra le predette strutture organizzative, nonché alla individuazione dei servizi per i quali la gestione diretta risulta vantaggiosa in termini economici e funzionali: al riguardo la medesima deliberazione ha ricompreso, nel novero dei predetti servizi, i seguenti:

- a) Pulizia edifici e strutture comunali;
- b) Servizi di custodia edifici e strutture comunali;
- c) Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- d) Custodia e pulizia impianti sportivi;
- e) Custodia dei cimiteri comunali, apertura e chiusura, pulizia e manutenzione varia compreso il verde relativo, operazioni necroforiche;
- f) Gestione e manutenzione del verde pubblico comunale;

3) Di conferire mandato ai Dirigenti di Settore, ognuno per la partizione amministrativa di competenza, al fine del compimento dell'istruttoria propedeutica all'adozione dei provvedimenti di cui ai precedenti punti, attraverso la determinazione della sfera di competenze e del carico di lavoro in capo ai singoli dipendenti comunali;

4) Di fornire, per i servizi per i quali è ipotizzata la possibilità di gestione diretta, affidati a soggetti terzi e per i quali dovessero giungere a scadenza gli attuali affidamenti nel tempo necessario alla completa realizzazione del processo di reinternalizzazione di cui ai precedenti punti, ai competenti Dirigenti indirizzo operativo diretto alla gestione dei medesimi mediante proroga al 31 luglio 2014 in favore degli attuali affidatari, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.l. n. 66/2014.

RAMMENTATO che, in data 31 luglio 2014, in sede di Conferenza dei Dirigenti sono state individuate misure operative per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi in discorso a mezzo personale dipendente: quanto precede relativamente a tutte le strutture comunali ad esclusione degli Uffici Giudiziari;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere, per tale ultima struttura, ad assicurare i servizi in discorso a mezzo soggetto esterno;

RITENUTO di dover provvedere all'attivazione di apposita procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi, per la durata di un anno, a mezzo cottimo fiduciario;

RICHIAMATE, a tale riguardo, le disposizioni recate dall'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006, nel testo attualmente in vigore, il quale consente l'acquisizione di beni, servizi, lavori in economia, a mezzo cottimo fiduciario, per importi inferiori ad € 211.000,00, in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze: il medesimo provvedimento legislativo consente le predette acquisizioni, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RICHIAMATA, quindi, la deliberazione C.C. n. 104 del 20 settembre 2009, con la quale è stato approvato il vigente regolamento comunale per l'acquisizione di forniture e servizi in economia;

VISTO, in particolare, l'art. 10 del citato regolamento, il quale consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia, tra l'altro, per i servizi di pulizia;

VISTO, altresì, l'articolo 3 del citato regolamento, il quale stabilisce che il ricorso alla gestione in economia delle acquisizioni di servizi e forniture è disposto con determinazione dirigenziale che equivale ad autorizzazione all'esecuzione degli interventi in economia ed a determinazione a contrattare;

indicante:

VISTO, al riguardo, l'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire la dovuta continuità nell'erogazione dei servizi di pulizia degli Uffici Giudiziari di Via Tripoli;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto, secondo le clausole che saranno formalizzate con successiva determinazione di indizione della procedura *de qua*;
- c) la scelta del contraente avverrà, mediante applicazione delle disposizioni, legislative e regolamentari, in precedenza richiamate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RITENUTA quindi la necessità, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'affidamento dei servizi in discorso, ed al fine di assicurare continuità ai servizi di che trattasi, di disporre la proroga, in favore del citato Consorzio di cooperative sociali Libero - Soc. Coop arl, dell'affidamento disposto con propria determinazione n. 336, sopra richiamata, alle condizioni ivi riportate: quanto precede fino a nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 28.02.2015;

OSSERVATO, conformemente alle disposizioni recate dall'art. 6 del D.P.R. n. 207 / 2010, che la ditta sopra citata risulta in regola con gli obblighi contributivi;

PRESO ATTO che in fase di affidamento è stato attribuito alla presente fornitura da parte dell'AVCP il seguente codice CIG: ZE811BB6F2;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente qui non trascritte;
2. Di provvedere all'affidamento, per il periodo di un anno, dei servizi di pulizia degli uffici giudiziari di Via Tripoli a mezzo cottimo fiduciario, secondo le disposizioni, normative e regolamentari citate in premessa;
3. Di determinare, a tale fine, come di seguito gli elementi ex art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000 dell'affidamento in discorso:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire la dovuta continuità nell'erogazione dei servizi di pulizia degli Uffici Giudiziari di Via Tripoli;
 - b) l'oggetto del contratto, è l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto, secondo le clausole che saranno formalizzate con successiva determinazione di indizione della procedura *de qua*;
 - c) la scelta del contraente avverrà, mediante applicazione delle disposizioni, legislative e regolamentari, richiamate in premessa;
4. Di disporre la proroga, fino a nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 28.02.2015, in favore del citato Consorzio di cooperative sociali Libero - Soc. Coop arl, dell'affidamento disposto con propria determinazione n. 336, sopra richiamata, alle condizioni ivi riportate: quanto precede nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'affidamento dei servizi in discorso, ed al fine di assicurare continuità ai servizi di che trattasi;
5. Di impegnare, in favore della ditta citata, la somma complessiva di € 3.254,00, con imputazione della spesa in discorso al capitolo 3860 del bilancio di previsione 2015 (Impegno n. 201500000008);
6. Provvedere a fine periodo alla liquidazione delle fatture presentate dalla ditta fornitrice del servizio.

IL COMPILATORE

IL DIRIGENTE

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa.

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Ortona, 14-01-2015